

**L'ENTE SCUOLE
EDILE MILANESE
PER ISCRITTI
ALLA CASSA**

Cantieri sicuri con il "check" dell'Esem Cpt

di **Sergio Gianni**

■ Si può e si deve fare di più per la sicurezza nei cantieri edili. Un obiettivo raggiungibile anche utilizzando i servizi garantiti dall'Ente Scuola Edile Milanese-Comitato Paritetico Territoriale di Milano, Monza e Lodi. L'opportunità è offerta a tutte le imprese iscritte alla Cassa Edile di Milano, Monza e Lodi.

I titolari di queste imprese, infatti, possono chiamare i tecnici dell'Esem Cpt per verificare la regolarità del cantiere nel quale stanno operando e la relativa applicazione di tutte le norme di sicurezza. Ma è anche possibile fissare un secondo appuntamento con gli stessi tecnici per controllare la buona riuscita degli interventi programmati. La squadra è composta da una decina di operatori specializzati.

Nel periodo settembre 2022- settembre 2023 ha svolto complessivamente 5.769 visite in 2.079 cantieri. «In pratica - precisa l'architetto Luca Cazzaniga, presidente di Esem Cpt, legale rappresentante della Cazzaniga Costruzioni Civili e Industriali srl. di Besana Brianza -, l'azienda fa la richiesta e ottiene un check tecnico su tutte le misure di sicurezza. Per le imprese virtuose questo è un meccanismo ormai automatico.

Bisogna comprendere come la sicurezza non sia aver paura della sanzione. Il fattore fondamentale è, invece, la diffusione della cultura della sicurezza. Bisogna formare i datori di lavoro, bisogna formare i dipendenti». L'Esem Cpt ha da tempo affrontato anche il problema dei corsi di formazione che, ormai, devo-



I titolari delle imprese possono chiamare i tecnici dell'Ente per verificare la regolarità del luogo di lavoro

no inevitabilmente considerare la «globalizzazione» degli addetti del settore. I cantieri edili lombardi, una volta, erano popolati soprattutto da «magut» bergamaschi e bresciani. Ora non più. Ora i lavoratori stranieri iscritti alla Cassa Edile sono il 55% del totale. Il 30% dei lavoratori stranieri è di lingua araba. Per questo motivo, Esem Cpt collabora con associazioni culturali per organizzare corsi per l'insegnamento della lingua italiana. E va oltre per i corsi base sulla sicurezza, della durata di 16 ore. «In questo caso - aggiunge Luca Cazzaniga - facciamo in modo che ai corsi sia presente un mediatore culturale, che possa spiegare adeguatamente il concetto di sicurezza. Riteniamo che un semplice traduttore non sia sufficiente».

L'Esem, inoltre, conduce anche campagne sull'uso dei dispositivi di protezione individuale e sul rispetto della normativa sulla sicurezza. Recentemente ha promosso un convegno e un'informativa sulle precauzioni da prendere durante la stagione estiva. «I controlli - conclude Cazzaniga - servono, ma non devono essere visti come elementi sanzionatori e basta. La sicurezza passa attraverso la prevenzione, la sensibilizzazione e l'uso dei servizi tecnici di verifica». ■

